

INFORMAZIONI SULLA BANCA**GBM Banca S.p.A.**

Sede Legale ed Amministrativa in Viale Monza, n. 259 - 20126 Milano
Iscritta al Registro delle Imprese al n. P.IVA/C.F. 06150120720
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Codice ABI 03323.
Iscritta all'albo delle Banche con il n. 5630
Sito internet: www.gbmbanca.it
PEC: info_gbmbanca@legalmail.it
Tel. 02/89352599 - Fax 06/68300986

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

NOME E COGNOME D E L SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	Dipendente GBM BANCA
Il sottoscritto _____ dichiara di aver ricevuto copia del presente Foglio Informativo.	
Data _____	Firma _____

CHE COS'E'?**CARATTERISTICHE GENERALI E PARTICOLARI**

È un mutuo di importo sino a fino ad un massimo di 30.000 euro destinato a PMI e professionisti con garanzia automatica del Fondo Centrale di Garanzia PMI a favore della banca pari al 100% dell'importo finanziato, così come previsto dall'art. 13 lettera m) del Decreto Legge 23/2020 convertito in Legge 5 giugno 2020, n. 40 e s.m.i. ("Decreto Liquidità").

Nel rispetto di determinate condizioni, la garanzia è gratuita e non è richiesta nessuna commissione.

Il mutuo è a tasso fisso, la cui misura massima è fissata dal Decreto Liquidità facendo riferimento al Tasso di Rendistato con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,20 per cento.

I tassi di interesse e le commissioni tengono conto della copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria.

L'importo del finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità, deve essere non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario (come risultante dall'ultimo bilancio o dichiarazione fiscale o da autocertificazione per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019), e comunque non superare l'importo massimo di 30.000 euro.

Il finanziamento ha durata massima di 120 mesi e prevede un periodo di preammortamento (rimborso solo quota interessi) di 24 mesi.

Decorso il periodo di preammortamento, il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate comprensive di capitale e interessi, secondo il tasso di interesse e la periodicità previsti dal contratto.

A CHI È RIVOLTO

Il mutuo è destinato a piccole e medie imprese e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, associazioni professionali e di società tra professionisti nonché di agenti di assicurazione, subagenti di assicurazione e broker iscritti alla rispettiva sezione del Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi, la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

COSA FARE PER ATTIVARLO

Per chiedere il finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia PMI occorre inviare a una qualsiasi filiale della Banca:

- il modulo di richiesta del finanziamento messo a disposizione sul sito internet della banca;
- il modulo di richiesta della copertura del Fondo di Garanzia per le PMI, disponibile sul sito dello stesso Fondo www.fondidigaranzia.it, nella sezione Modulistica ("Allegato 4-bis").

ALTRI ASPETTI IMPORTANTI

Il Fondo di Garanzia è gestito dalla Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. ed è alimentato da fondi pubblici.

In forza delle peculiari agevolazioni introdotte dal Decreto Liquidità, l'intervento del Fondo di Garanzia, per la specifica forma di finanziamento oggetto del presente Foglio Informativo, è concesso senza valutazione delle condizioni economiche e finanziarie dell'impresa finanziata a favore della quale la garanzia medesima è concessa.

Stante quanto sopra, ed anche se la Banca può procedere all'erogazione del finanziamento senza attendere l'esito delle verifiche per ammettere la domanda da parte al Fondo di Garanzia, la sua concessione rimane subordinata alla verifica, da parte della Banca ed a carico del Cliente, del possesso, da parte di quest'ultimo, (i) dei requisiti previsti dal Decreto Liquidità e, non ultimo, (ii) della positiva valutazione del relativo merito creditizio. La Banca non ha alcun obbligo giuridico di concedere il finanziamento.

Il mutuo ha natura finalizzata e finanzia esclusivamente operazioni finanziarie richieste per finalità connesse a crisi di liquidità dovute all'emergenza COVID-19.

L'intervento e la particolare natura (alimentata da fondi pubblici e finalizzata) della Garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia comportano una completa ed attenta valutazione fiduciaria del Cliente.

A CHI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Filiali della Banca e/o all'apposita sezione del sito www.gbmbanca.it

PRINCIPALI RISCHI TIPICI (GENERICI E SPECIFICI)

Considerato che il mutuo è a tasso fisso, rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) ove contrattualmente previsto;
- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, in quanto il prestito è a tasso fisso.

Tra i rischi del finanziamento si segnala anche che, in caso di revoca del beneficio (ad esempio in caso di mancanza delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di finanziamento), il beneficiario sarà tenuto al versamento al Fondo di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art. 9 del D. lgs 31 marzo 1998 n.123.

VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI

Fermi restando gli obblighi di segnalazione previsti dalla normativa anticiclaggio, per la verifica degli elementi attestati dalla dichiarazione sostitutiva rilasciata dal Cliente, la Banca non è tenuta a svolgere accertamenti ulteriori rispetto alla verifica formale di quanto dichiarato e, pertanto, la non veridicità delle affermazioni contenute nelle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, implicherebbe gravi responsabilità amministrative e penali.

LA GARANZIA DEL FONDO CON GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PMI

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale.

Anche se la valutazione del gestore del Fondo è essere effettuata successivamente all'erogazione, rimane una valutazione fiduciaria che può portare, in caso di esito negativo, alla revoca della Garanzia.

Anche la valutazione della Banca preliminare alla concessione del mutuo ha carattere fiduciario e si basa sui dati di bilancio o comunque sulle condizioni finanziarie del richiedente; può pertanto essere negativa, nel senso che la Banca può decidere di non concedere il finanziamento.

Proprio per la sua natura di prestito volto ad un particolare scopo, e per gli obiettivi di interesse pubblico generale in base ai quali viene concessa la garanzia con impiego di fondi pubblici, qualora vengano meno lo scopo del mutuo e/o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni economiche, una chiusura anticipata del finanziamento o la risoluzione del rapporto in danno del cliente ove quest'ultimo violi le finalità per le quali il finanziamento è stato concesso.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO PMI / PROFESSIONISTI CON GARANZIA MCC EX ART. 13, COMMA 1, LETT. M), DECRETO LIQUIDITA'
QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Importo del mutuo	Durata	TAEG
€ 30.000	10 anni	1,57 %

Il TAEG dell'esempio è calcolato sulla base dell'anno civile (365 giorni), su un finanziamento chirografario di durata di 10 anni, di cui 2 di preammortamento e di importo di € 30.000,00. Nel calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, le spese di incasso rata ed invio comunicazioni di legge.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio, gli interessi di mora ed eventuali penali. In tutte le ipotesi sopra esposte, i finanziamenti sono a tasso fisso e, pertanto, il TAEG riportato viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
Tassi

Somma finanziata	[Importo non superiore a, alternativamente, 1) il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività o 2) il 25 per cento del fatturato totale del beneficiario nel 2019, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero da altra idonea documentazione prodotta, fino ad un massimo di 30.000 euro] Dalla somma finanziata, al momento dell'erogazione, vengono detratte le seguenti somme: Viene detratto lo 0,25% dell'importo erogato, come Imposta Sostitutiva. <i>Es. nel caso di una somma finanziata pari ad € 30.000,00 l'importo erogato sarà pari ad € 29.925,00.</i>
Durata del finanziamento	Fino a 120 mesi
Tasso di interesse nominale annuo	Tasso fisso del 1,5% * <i>*Comunque, non superiore a quanto tempo per tempo previsto, dall'art. 13, comma 1, lett. m), del Decreto Liquidità, secondo il quale il tasso applicato è pari al Tasso di Rendistato con durata analoga al finanziamento, maggiorato dello 0,20%.</i>
Calendario per il calcolo degli interessi	365 giorni
Periodo di Preammortamento	24 mesi
Tasso di interesse di preammortamento	1,5%
Tasso di mora	E' pari all'interesse corrispettivo aumentato del 2%. Qualora il tasso di mora così calcolato, aumentato di eventuali altri oneri e spese rilevanti, non dovesse rispettare i limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108, le Parti convengono che il tasso di mora sarà pari al tasso soglia diminuito di 0,2 punti percentuali.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria Credito	Gratuita
---------------------	----------

Spese per la gestione del rapporto

Gestione pratica	Gratuita
Mandato SDD	€ 0
Invio comunicazioni telematiche	Gratuita
Invio comunicazioni cartacee	€ 0
Spese per rata	€ 1,00
Penale per estinzione anticipata / Penale per rimborso parziale	Non applicabile
Certificazioni in genere (ad es., certificato sussistenza debito ad uso successione; certificato per sgravi fiscali, etc.)	€ 15,00

PIANO DI AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento	Il piano di rimborso del mutuo è progressivo alla "francese". Il piano prevede rate con quota capitale crescente e quota interessi decrescente. L'importo di ciascuna rata è calcolato sulla base della somma residua dovuta per capitale e del tasso di interesse applicabile e del numero delle rate. Il numero delle rate indicate nel piano di ammortamento rimane fisso e predeterminato.
Tipologia di rata	Predeterminata nell'importo, predeterminata nel numero.
Periodicità delle rate	Trimestrale

Al momento della stipula del mutuo la Parte mutuataria non deve sostenere costi relativi alla Commissione MCC :

Commissione MCC	Gratuita
-----------------	----------

SERVIZI ACCESSORI FACOLTATIVI

Conto corrente presso GBM sul quale accreditare ed addebitare gli importi relativi al finanziamento	Per le condizioni economiche e contrattuali del conto corrente, ed i prodotti ad esso collegati, nonché per tutte le altre informazioni rilevanti, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi, disponibili in Filiale e sul sito, dei seguenti prodotti: Conto GBM Imprese Classico; Conto GBM Business Pro.
---	--

ONERI FISCALI

L'Importo relativo sarà trattenuto contestualmente all'erogazione

Imposta sostitutiva	0,25% dell'importo del finanziamento erogato, salvo diverse previsioni normative vigenti tempo per tempo
---------------------	--

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto.

ESEMPI SUL RIMBORSO DI UN CAPITALE DI EURO 25.000

Tasso di interesse	Durata del mutuo	Commissioni di istruttoria massime (euro)	Importo rata (euro)
1,50%	10 anni	0	Rata trimestrale di preammortamento 113,50 € Rata trimestrale di ammortamento 997,63 €

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "Legge Antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet www.gbmbanca.it.

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese".

CLAUSOLE CONTRATTUALI

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente ha la possibilità di rimborsare anche parzialmente e prima della scadenza pattuita gli importi finanziati, inoltrando una richiesta scritta alla Banca e previo versamento, dell'intero debito residuo capitale, dell'importo delle rate scadute e degli interessi di mora eventualmente dovuti e della quota interessi maturata.

In caso di estinzione anticipata parziale, il Cliente potrà scegliere se mantenere lo stesso numero di rate originariamente pattuito di importo (quota capitale) inferiore oppure se ridurre il numero di rate residue in misura corrispondente a quanto restituito anticipatamente.

Il modo cui imputare il capitale anticipatamente rimborsato è a discrezione della Cliente, che dovrà indicarlo al momento della richiesta del rimborso anticipato: in mancanza di indicazioni, sarà la Banca, a propria discrezione, ad effettuare la scelta.

PORTABILITA'

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tale previsione di applica solo se il Cliente è una microimpresa, come definita dall'articolo 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.11 (ex art. 120 quater del Testo Unico Bancario)

TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Previo pagamento di quanto dovuto, in caso di richiesta di estinzione anticipata, il finanziamento potrà estinguersi entro trenta giorni dalla data di richiesta in forma scritta pervenuta dal Cliente.

RECLAMI - MEZZI DI TUTELA STRAGIUDIZIALE DI CUI IL CLIENTE PUÒ AVVALERSI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca via Emilio de' Cavalieri n. 7 - 00198 Roma e-mail info_gbmbanca@legalmail.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;
- **Conciliatore Bancario Finanziario**. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel

Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;

- **Ad uno degli altri organismi di mediazione**, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA	
Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo intercorrente tra la data di erogazione del finanziamento e la data di decorrenza della prima rata di ammortamento per il quale vengono calcolati interessi di preammortamento percepiti prima dell'inizio dell'ammortamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
T.A.E.G.	Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) è il costo totale del credito a carico del consumatore espresso in percentuale annua del credito concesso. Il TAEG comprende gli interessi e tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito (quali ad esempio spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso rate)
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
T.E.G.M.	Media aritmetica dei tassi sulle singole operazioni delle banche e degli intermediari finanziari non bancari, corretta per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'eurosistema ai sensi dell'art. 2, comma 1 e 2 della Legge 108/1996.
Tasso fisso	Tasso di interesse che rimane fisso durante la durata del finanziamento.
Tasso di Mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Accollo	L'accollo è un contratto attraverso cui l'acquirente, o accollante, si assume la responsabilità di rimborsare la banca creditrice delle restanti rate di un mutuo non ancora estinto, al posto del debitore precedente (accollato).
Garanzia Diretta	La garanzia concessa dal Fondo direttamente ai soggetti finanziatori. La garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta e riferita a una singola operazione finanziaria.
Imprese Femminili	Le PMI di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modificazioni e integrazioni, ossia le società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

Medie Imprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
Piccole Imprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
Microimprese	Le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Rendistato	è il tasso d'interesse calcolato mensilmente dalla Banca d'Italia e rappresenta la media del rendimento dei titoli di stato a cedola fissa con durata compresa tra 12 anni e 7 mesi e 20 anni e 6 mesi. Il dato viene diffuso il primo giorno lavorativo del mese e fa riferimento al rendimento del mese